



## Riconquistare il contratto, ricostruire i sistemi della conoscenza

Dopo lo sciopero generale del 6 settembre

### MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI PUBBLICI E DELLA CONOSCENZA

Roma, sabato 8 ottobre 2011

#### Le politiche messe in campo da questo governo

- ▶ Riducono i **diritti** dei lavoratori e delle lavoratrici
- ▶ Riducono gli spazi di **democrazia** e autogoverno
- ▶ Riducono il **salario**
- ▶ Riducono le **risorse**
- ▶ Smantellano le **regole**
- ▶ **Impoveriscono scuola, università, ricerca e AFAM**

#### La crociata contro i dipendenti pubblici continua

**Quattro manovre in 12 mesi  
con interventi pesantissimi sui nostri settori**

- ▶ Blocco dei **contratti**. Congelamento dei **salari**. Blocco degli **scatti di anzianità**. Riduzione di fatto di tutte le **retribuzioni pubbliche** (che non potranno superare per 4 anni il salario reale del 2010)
- ▶ Intervento sulle **progressioni di carriera** con effetti su salario, TFR e pensioni



#### Smantellamento del contratto nazionale

- ▶ Decreto 150/2009 e Decreto correttivo 141/2011 (**Brunetta**)
- ▶ Impoverimento della **Contrattazione** nazionale ed integrativa
- ▶ **Accordi separati**
- ▶ Blocco di tutti i **contratti pubblici** fino al 2014

#### Smantellamento del sistema delle regole e le false riforme

- ▶ Gli interventi legislativi e le cosiddette riforme stanno determinando una situazione di caos. Il fine è **ridurre lo spazio pubblico di istruzione e ricerca**
- ▶ E' venuto meno il **sistema di regole condiviso** sia sul versante territoriale che nazionale

#### Pensioni: merce di scambio

**E' inaccettabile che si metta mano per la terza volta  
al sistema pensionistico nel giro di un anno**

- ▶ Aumento secco dell'**età pensionabile** delle donne del pubblico impiego a 65 anni
- ▶ **Finestre mobili** che posticipano il pensionamento di un anno
- ▶ Anticipazione al 2013 dell'incremento dovuto all'**aspettativa di vita**
- ▶ Posticipo di 2 anni per incassare il **TFR** (buonuscita)

#### Preariato

- ▶ L'accordo separato del 4 agosto per i **precari della Scuola**, non sottoscritto dalla FLC, penalizza i diretti interessati riducendo il salario e creando disparità tra lavoratori. La retrodatazione giuridica di una parte delle nomine in ruolo, la

questione dei docenti inidonei all'insegnamento per motivi di salute, costretti a coprire posti ATA già occupati dai precari, che così vengono licenziati, e le mancate surroghe (scorrimento graduatorie per immissione in ruolo di personale già di ruolo) hanno generato una situazione **disomogenea e caotica**

- ▶ La legge 240/2010 nelle **università** ha paralizzato il **reclutamento** sia di figure stabili che precarie oltre a ridurre i corsi di studio. La messa ad esaurimento del ruolo di ricercatore e la sostituzione con due figure a termine, il ritardo nella emanazione della normativa per l'abilitazione scientifica nazionale, il raggiungimento del tetto del 90 % delle spese fisse per il personale di ruolo sul **Fondo di Funzionamento Ordinario** da parte di quasi la metà degli atenei e gli effetti dei tagli hanno fatto il resto
- ▶ Negli enti pubblici di **ricerca** gli ingenti **tagli al fondo ordinario** e l'accorpamento e la chiusura di alcuni enti hanno conseguenze drammatiche soprattutto per i precari
- ▶ Il **blocco delle stabilizzazioni** e il sottodimensionamento nelle università e nella ricerca delle dotazioni organiche, sommati oggi alla riduzione del turn over al 20%, determinano una situazione insostenibile
- ▶ Nel comparto **AFAM** (Alta Formazione Artistica Musicale) la **L. 508/99** non è stata portata a compimento e il decreto sul reclutamento del personale è ancora mancante
- ▶ Il sistema AFAM si è andato affollando di precari assunti con le **forme più disparate**: partite IVA, Co.co.pro, ... Le **graduatorie nazionali** dei docenti e quelle ex L. 143/2004 non sono sufficienti per coprire le necessità determinate dall'aumento degli alunni e l'ampliamento disciplinare

**I DIRITTI NON SI BARATTANO, SI DIFENDONO**